



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA'
PER INTERVENTI O ATTIVITÀ IN AREE PERIMETRATE NEL PAI
a Pericolosità Elevata (P3), Molto Elevata (P4) e/o Sito di Attenzione
(D.P. n. 9 del 06/05/2021)

All'AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO
 IDROGRAFICO DELLA SICILIA
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Progetto (preliminare/definitivo/esecutivo) dei lavori di (specificare il titolo del progetto e gli eventuali lotti o stralci) _____

da realizzare nel Comune di _____, in località/contrada _____

(specificare eventuale codice di procedura o identificativo del progetto) _____

(specificare la modalità di richiesta del parere: P.A.U.R. – V.I.A.-V.A.S. – A.U.A. o conferenza dei servizi) _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL DISSESTO

Bacino idrografico		
C.T.R. (1: 10.000)		
Tipologia di dissesto		
☐ geomorfologico	☐ idraulico	☐ idrodinamica e morfodinamica costiera
Codice PAI del dissesto		
Pericolosità o Sito di Attenzione		
Livello di pericolosità (P3 – P4)		
Riferimento normativo di costituzione del vincolo (D.P.R.S. e/o DSG)		

IL SOTTOSCRITTO _____, NELLA QUALITÀ
DI TITOLARE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PUBBLICO (SOCIETÀ DI PUBBLICO
SERVIZIO / ENTE LOCALE / ENTE PUBBLICO)

☐ **SOCIETÀ DI PUBBLICO SERVIZIO**

in qualità di <i>(specificare ruolo)</i>	
Società	
con sede	
indirizzo	
codice fiscale / p. iva	
tel.	
p.e.c.	

☐ **ENTE LOCALE**

in qualità di <i>(specificare ruolo)</i>	
Città/Comune di	
indirizzo	
codice fiscale / p. iva	
tel.	
p.e.c.	

☐ **ENTE PUBBLICO**

in qualità di <i>(specificare ruolo)</i>	
Ente	
indirizzo	
codice fiscale / p. iva	
tel.	
p.e.c.	

CHIEDE

☐	Parere di compatibilità geomorfologica
☐	Parere di compatibilità idraulica
☐	Parere di compatibilità idrodinamica e morfodinamica costiera

ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 6 maggio 2021 e pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21 maggio 2021

E, LADDOVE NE RICORRANO LE CONDIZIONI, per Tipologia di vincolo R.D. 523/1904, da integrare alla richiesta di A.I.U. (D.S.G. n.187/2022)

per il caso e la tipologia meglio specificati nella tabella che segue:

☐	art. 18 - Verifica di compatibilità per le opere in sanatoria	
☐	art. 21, comma 3 Compatibilità geomorfologica	☐ a) interventi di messa in sicurezza, anche parziale, per la riduzione della pericolosità geomorfologica e del conseguente livello di rischio atteso;
		☐ b) opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee;
		☐ c) interventi di demolizione senza ricostruzione da autorizzarsi ai sensi della vigente normativa di settore e gli interventi di demolizione e ricostruzione totale, sempre nel rispetto della volumetria e della sagoma esistenti;
		☐ d) interventi di adeguamento del patrimonio edilizio esistente per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro e di abbattimento di barriere architettoniche;
		☐ e) opere per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero, alle attività sportive e alla fruizione turistica che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché sia prevista una opportuna mitigazione del rischio atteso.

		☐	f) occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero);
		☐	g) scavi, riporti e movimenti di terra in aree soggette a pericolosità da crollo;
		☐	h) ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;
		☐	i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area
☐	art. 26, comma 3 Compatibilità Idraulica	☐	a) le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;
		☐	b) la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;
		☐	c) nuove costruzioni necessarie per la conduzione aziendale delle attività agricole esistenti, non realizzabili in aree non soggette a pericolosità P4 e P3, purché le superfici abitabili siano ubicate a quote compatibili rispetto al livello idrico definito dalla piena di riferimento con un franco adeguato, e purché le costruzioni siano costruite secondo i principi di flood proofing, e l'azione statica e dinamica del più gravoso scenario di alluvione siano espressamente considerate nell'ambito delle verifiche strutturali e geotecniche
		☐	d) opere per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero, alle attività sportive e alla fruizione turistica che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché siano previste opportune misure di allertamento, che siano realizzati gli opportuni interventi di mitigazione del rischio atteso e siano identificate vie d'esodo sicure nel caso in cui si verifichino eventi alluvionali;
		☐	e) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di restauro e risanamento conservativo e gli interventi di ristrutturazione edilizia parziale degli edifici, come definiti dalla vigente normativa di settore, a condizione che gli stessi non aumentino i livelli di pericolosità e di rischio;
		☐	f) le occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero);
		☐	g) opere di presa e di accumulo dei volumi idrici;
		☐	h) interventi finalizzati alla percorrenza e all'attraversamento dei corsi d'acqua relativo a infrastrutture a rete e viarie;
		☐	i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area.
☐	art. 29, comma 4 Compatibilità per idrodinamica e morfodinamica costiera	☐	a) interventi volti a diminuire il grado di vulnerabilità dei beni e degli edifici esistenti esposti al rischio;
		☐	b) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa dall'erosione costiera e dall'inondazione marina delle aree costiere, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;
		☐	c) opere temporanee o precarie per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero e alle attività sportive e alla fruizione turistica, regolamentate ai sensi del Codice della Navigazione e/o inserite nei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.), che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché siano previste misure di allertamento e a condizione che siano previsti gli opportuni interventi di mitigazione del rischio atteso;

		☐	d) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di restauro e risanamento conservativo e gli interventi di ristrutturazione edilizia parziale degli edifici, come definiti dalla vigente normativa di settore, a condizione che gli stessi non aumentino il livello di rischio.
		☐	e) le occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero); condizione che gli stessi non aumentino i livelli di pericolosità e di rischio;
		☐	f) eccezionalmente, la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e che sia compatibile con la pericolosità dell'area.

COMUNICA CHE IL/I TECNICO/I REDATTORE/I È/SONO

TECNICO REDATTORE DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ:	1	2	3
cognome e nome			
albo di iscrizione			
numero iscrizione			
tel.			
p.e.c.			

TECNICO REDATTORE DEL PROGETTO:	1	2	3
cognome e nome			
albo di iscrizione			
numero iscrizione			
tel.			
p.e.c.			

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.PR. N. 445 DEL 2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 E CODICE PENALE), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

a) dati del titolare della pratica edilizia *(nel caso di soggetti privati, imprese o aziende)*

cognome e nome	
codice fiscale	
via/piazza	
nato a	
domiciliato in	
via/piazza	
tel.	
p.e.c.	

b) qualificazione urbanistica dell'intervento *(specificare titolo edilizio e norma urbanistica di riferimento)*

--

c) descrizione dell'intervento *(specificare sinteticamente gli interventi previsti dal progetto)*

--

d) descrizione dello stato di fatto del manufatto o dell'opera (specificare sinteticamente lo stato attuale e di fatto del manufatto esistente, con particolare riferimento allo stato strutturale e/o fessurativo presente)

e) che la destinazione urbanistica di P.R.G - zona territoriale omogenea _____;

f) l'assentibilità urbanistica dell'intervento;

g) che i vincoli PAI interferenti con le opere in progetto _____;

h) laddove ne ricorrano le condizioni:

- ☐ ai sensi dell'art. 21, comma 3, lettera i) o art. 29, comma 4, lettera f), delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P. Reg. n. 9/AdB del 6 maggio 2021), la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o nuove opere pubbliche, di cui si chiede il parere di compatibilità, non si hanno alternative di localizzazione, con le seguenti motivazioni:

i) nel caso di soggetti privati, imprese o aziende:

- ☐ ai sensi dell'art. 17, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P. Reg. n. 9/AdB del 6 maggio 2021), lo studio di compatibilità idrogeologica, per gli aspetti di competenza di questo Comune, è condivisibile e coerente con le previsioni dello strumento urbanistico vigente;

l) nel caso di interventi in sanatoria:

- ☐ ai sensi dell'art. 18, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P. Reg. n. 9/AdB del 6 maggio 2021), che non esistono pratiche di sanatoria in istruttoria nel raggio di 100 metri dal baricentro del fabbricato in esame, all'interno dello stesso areale di pericolosità, corredate di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per il rilascio, che abbiano espletato tutte le obbligazioni economiche e prodotto lo studio di compatibilità idrogeologica.

Firma del Responsabile del Settore Tecnico o suo delegato _____

Il sottoscritto è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, del d.P.R. 445/2000).

Infine, si esprime il proprio consenso per il trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra riportate.

Luogo e data

Il Dichiarante

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLA RICHIESTA DI COMPATIBILITA'**

Si allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta la documentazione di seguito indicata:
(barrare le caselle interessate)

DOCUMENTAZIONE TECNICA

☐	relazione descrittiva e tecnica illustrante l'intervento da eseguire	Sempre obbligatoria
☐	elaborati progettuali dell'intervento	Sempre obbligatoria
☐	cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria con evidenziata l'area dell'intervento opportunamente georeferenziata e con l'individuazione del corso d'acqua interessato dall'intervento indicandone la corretta indicazione del nome così come riportato nell'elenco delle acque pubbliche e/o sulla CTR e/o sulle planimetrie catastali (riportare riferimenti catastali delle aree limitrofe per una esatta individuazione);	Sempre obbligatoria
☐	rilievo topografico dell'area d'intervento con restituzione planimetrica in scala adeguata;	Sempre obbligatoria
☐	planimetrie dello stato di fatto e di progetto, in scala adeguata e debitamente quotate, dalle quali si evinca la posizione delle opere da realizzare o delle attività da porre in essere;	Sempre obbligatoria
☐	documentazione fotografica con planimetria con indicazione dei punti di ripresa;	Sempre obbligatoria
☐	dichiarazione del progettista/tecnico inerente al regime vincolistico dell'area interessata con riferimento al P.A.I.	Sempre obbligatoria
☐	stralcio planimetrico del Piano per l'Assetto Idrogeologico con l'indicazione dell'area in cui ricade l'intervento, con l'individuazione delle eventuali interferenze con aree in dissesto (nell'eventualità citare codice dissesto, tipologia dissesto geomorfologico e/o idraulico, livello di pericolosità e N.A. che lo disciplina);	Sempre obbligatoria
☐	<u>Studio di compatibilità, di cui agli allegati B o C o D,</u> a secondo del tipo di parere richiesto, delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - D.P. n. 9 del 06/05/2021.	Sempre obbligatoria
☐	Altro (specificare): _____ _____	Facoltativo

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Riferimenti a precedenti istanze dello stesso procedimento (specificare oggetto e dati di protocollo) _____ _____	Facoltativo ma utile
Riferimenti all'istanza originaria e alla richiesta dell'Autorità di Bacino (qualora trattasi della trasmissione di integrazioni documentali facoltative o richieste dall'Autorità) _____ _____	Facoltativo ma utile

Luogo e Data

Il Richiedente
